

Amelia li 28/02/2017

Ai Responsabili dei Centri Studi Regionali

e, p.c. ai Presidenti Regionali

OGGETTO: Verbale Centro Studi Nazionale che si è tenuto presso l'Hotel SPORTING – Via Roberto da Sanseverino, 125 – Trento, sabato 11 Febbraio 2017 dalle ore 14.30.

Sono presenti i seguenti Resp. Centri Studio Regionale:

Emilia(Giovanna Sabbatani); Sardegna(Elena Fogarizzu); Veneto(Elena Tessari); Umbria(Raffaella Chiavini); Toscana(Stella Paci); Sicilia(Ivan Giumento); Piemonte(Patrizia Aramu); Lombardia(Claudio Torelli); Puglia(Lupo Marina); Trentino(Marco Berlanda); Alto Adige(Elisabetta Marcantonio); Lazio(Gianfranco Iencinella); Marche(Giovanni Plutino).

Assenti le regioni: Campania; Calabria; Friuli V.G.; Abruzzo; Basilicata

Per le Macro Aree sono presenti: Francesca Rizzi e Stella Paci. (assente Roberta Costantini).

Prende la Parola Cipriani Il quale spiega che il comitato del C.S. Nazionale è formato dal Direttore, dal Segretario (Eletti per mandato dal Direttivo Nazionale), e dai responsabili dei C.S. Regionali.

Il primo compito del C.S. Nazionale è quello di proporre progetti formativi teatrali, attraverso un percorso pedagogico, a tutti gli iscritti Uilt.

A livello periferico i Resp. dei C.S. Regionali propongono (Con la massima autonomia e con una loro identità culturale), a loro volta, altri progetti che si rifanno o meno alla pedagogia teatrale proposta dal C.S. Nazionale.

L'identità culturale è importantissima perché costituisce le radici dell'identità soggettiva e permette di staccarsi dai maestri (Ad esempio Eugenio Barba si è staccato artisticamente e culturalmente da Jerzy Grotowski). A tale proposito Cipriani legge da Hystrio il manifesto della Fondazione Uilt avvenuta nel 1977, nel quale, tra le altre cose, si afferma che il teatro di base deve sganciarsi dal ghetto dopolavoristico.

Nascerà l'ufficio comunicazione che comprende la rivista Scena, il Web, la Stampa, etc... e per ricreare l'identità culturale.

Per quanto riguarda i corti in assemblea Nazionale Cipriani informa che sarà presente Ninni Bruschetta.

Plutino legge il regolamento interno approvato a Lives nel 2009 per capire se occorre aggiornarlo o meno attraverso una votazione democratica del comitato del C.S. Nazionale.

A tale proposito il Direttore del C.S. propone di aggiungere al regolamento il seguente comma: "Il Direttore, nell'autonomia delle sue competenze, può decidere di attivare le macroaree".

Si apre un'ampia discussione al termine della quale si vota la proposta di aggiornamento del regolamento presentata dal Direttore del C.S. che viene approvata all'unanimità.

Non avendo altro da discutere la riunione si chiude alle 16,30.

Il Segretario Nazionale del C.S.
Giovanni Plutino